

Spett.le Consorzio Bonifica ETV (MI)

Email: [etvilloresi@pec.it](mailto:etvilloresi@pec.it)

e, p.c.

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA,  
RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA  
COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI  
REGIONALI E GESTIONE FONDO COMUNI  
CONFINANTI  
UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE BRIANZA

Spett.le Comune di Pessano con Bornago (MI)

Email: [comune.pessanoconbornago@legalmail.it](mailto:comune.pessanoconbornago@legalmail.it)

Spett.le Comune di Cassina de Pecchi (MI)

Email:

[protocollo@pec.comune.cassinadepecchi.mi.it](mailto:protocollo@pec.comune.cassinadepecchi.mi.it)

Spett.le Comune di Gorgonzola (MI)

Email: [comune.gorgonzola@cert.legalmail.it](mailto:comune.gorgonzola@cert.legalmail.it)

Spett.le Comune di Melzo (MI)

Email: [comunemelzo@pec.it](mailto:comunemelzo@pec.it)

Spett.le Consorzio "Bonifica Muzza Bassa  
Lodigiana" (LO)

Email: [consorzio.muzza@pec.regione.lombardia.it](mailto:consorzio.muzza@pec.regione.lombardia.it)

**Oggetto: D.g.r. 6273/2022 "Opere di regimazione idraulica e riqualificazione ambientale del torrente Molgora, in comune di Pessano con Bornago e altri" – Importo stanziato € 2.750.000,00 – Conferenza di Servizi decisoria, parere congiunto Coordinamento Uffici Territoriali Regionali e Struttura Attuazione Interventi di Difesa del Suolo di Interesse Regionale**

Con riferimento all'aggiornamento del progetto definitivo, acquisito al protocollo dell'Ente al n. Z1.2025.0002234 in data 27 gennaio 2025, esaminata la documentazione progettuale aggiornata secondo le prescrizioni emerse durante la prima proposta, la Struttura Attuazione Interventi di Difesa del Suolo di Interesse Regionale e la UO Coordinamento Uffici Territoriali Regionali e gestione

Fondo Comuni Confinanti, esprimono per quanto di rispettiva competenza, parere favorevole, con le seguenti prescrizioni da recepire nella progettazione esecutiva:

- con riferimento alla pista di servizio tra i comuni di Cassina de Pecchi e Gorgonzola, come emerso durante il sopralluogo del 4 marzo, si chiede, per la parte nord, di valutare un'alternativa all'accesso attualmente previsto in considerazione della presenza di un fabbricato pericolante e del fatto che il tracciato proposto rimarrebbe intercluso in un ambito di trasformazione urbanistica, per la parte sud, invece, si chiede di valutare la riduzione della sezione dell'area di esproprio e l'introduzione di una protezione di sponda per i tratti in cui si rilevi un rischio di ammaloramento della pista stessa a causa di erosioni;
- con riferimento alla scogliera in comune di Pessano Con Bornago (tratto I) e di Melzo (tratto M), si raccomanda di mantenere l'inclinazione almeno di 45° per mantenere una sezione idraulica più ampia possibile;
- effettuare, per tutti gli interventi di riprofilatura delle sponde e di realizzazione di scogliere in massi ciclopici, una protezione al piede così come descritta in relazione generale e tecnica oltreché nelle tavole grafiche della presente revisione del progetto definitivo;
- valutare l'opportunità di prevedere scogliere in massi ciclopici di dimensione minima  $\frac{1}{4}$  di mc, in alternativa ai massi ciclopici squadrati di dimensione minima 100 x 100 cm previsti in relazione tecnica e di rendere coerenti la relazione tecnica, il computo metrico e l'analisi prezzi rispetto alla fornitura e posa delle scogliere, le cui dimensioni non sono dettagliate nella documentazione contabile.

Si ricorda di eseguire le opere di sfalcio e pulizia dell'alveo nel periodo di riposo vegetativo, indicativamente nel periodo compreso tra i mesi di ottobre e marzo, al fine di rendere più efficaci e durature le lavorazioni.

Si precisa:

- che l'aggiornamento del cronoprogramma delle attività sulla piattaforma regionale Bandi e Servizi, oltreché il caricamento della documentazione progettuale di cui la presente revisione (Rev 01), il mancato rispetto del cronoprogramma si configura quale inadempimento degli obblighi a carico dell'Ente beneficiario con conseguente decadenza del medesimo Ente dal finanziamento regionale (e con obbligo di restituzione delle somme erogate corrispondenti agli interventi o alle parti di interventi non ancora realizzati) secondo la disciplina di cui all'art. 27 della L.R. n. 34/1978, disposta con successivo provvedimento regionale, e, in assenza di gravi motivi non sarà possibile garantire la disponibilità finanziaria oltre tale data;
- che è necessaria la trasmissione della determinazione conclusiva con tutti i pareri acquisiti e del progetto esecutivo prima dell'avvio della procedura di affidamento.

Per quanto concerne gli aspetti legati al finanziamento, si ricorda che:

- il terzo acconto, pari al 30% dell'importo netto contrattuale e delle somme a disposizione dedotti gli acconti, è erogato a seguito del caricamento sulla piattaforma Bandi on line della documentazione prevista nelle disposizioni tecnico amministrative sottoscritte, consistenti in:
  - il verbale della cds e i pareri acquisiti, qualora non già trasmessi;
  - il progetto esecutivo e gli atti di verifica, validazione e approvazione dello stesso;
  - la determina di aggiudicazione dei lavori;
  - la dichiarazione di disponibilità dell'area;
  - il Quadro Economico aggiornato a seguito della gara d'appalto;
  - i codici identificativi di gara (CIG), se richiesto dai sistemi di monitoraggio.
- Il saldo è erogato a seguito del collaudo delle opere e del caricamento sulla piattaforma Bandi on line della relazione acclarante i rapporti tra l'Ente e Regione Lombardia, del CRE/collaudo dei lavori, dell'atto di approvazione della Contabilità finale, di tutti i giustificativi di spesa e di pagamento relativi alle spese sostenute per la realizzazione dell'intero intervento (progettazione, realizzazione opere e collaudo/certificato di regolare esecuzione), nonché di tutta la documentazione indicata negli impegni dell'Ente e non già trasmessa per l'erogazione dei primi tre acconti.
- La rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento deve essere conclusa e trasmessa a Regione Lombardia, tramite la piattaforma Bandi on line, entro due mesi dalla emissione del relativo collaudo/certificato di regolare esecuzione.

Si precisa, infine, che:

- Qualsiasi variante in corso d'opera o modifica del contratto dovrà essere sottoposto all'acquisizione del preventivo assenso della scrivente Struttura e del successivo parere sugli elaborati progettuali, a pena del non riconoscimento delle somme spese per gli interventi variati;
- in sede di rendicontazione, dovrà essere, inoltre, trasmessa la digitalizzazione delle opere realizzate, che dovrà avvenire secondo le specifiche e gli shapefile pubblicati sul portale di Regione Lombardia, ai fini dell'implementazione della banca dati ODS – Opere Difesa del Suolo, disponibili al seguente link:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-einformazioni/Enti-e-Operatori/Territorio/interventi-per-l-assetto-idrogeologico/censimento-opere-difesa-suolo-ods/censimento-opere-difesa-suolo-ods>

Distinti saluti

Il Dirigente  
ENRICO CAPITANIO

Referente per l'istruttoria della pratica: Romeo Costantini - Tel. 02/6765.0330